



Si spera che le misure intraprese siano abbastanza credibili

# Sogno di una notte di mezza estate per guadagnare tempo

Il panorama sembra rasserenarsi. Ma la cautela è d'obbligo. Comunque, vi sono moltissime imprese che con professionalità e inventiva riescono a battere la crisi.

di MICHELE MOOR

L'attento scrutatore del paesaggio economico internazionale, vedendo diminuire i segnali del naufragio monetario europeo, potrebbe essere tentato di tirare un sospiro di sollievo e dimenticare la crisi. Ed avrebbe ragione. È giunto infatti il momento di lasciar da parte temporaneamente, e sottolineiamo temporaneamente, il tema della crisi che ci ha accompagnati costantemente negli ultimi mesi e anni. Possiamo scordare la crisi per tre motivi. Primo, per evitare l'effetto assuefazione. L'eccessivo indebitamento statale e l'esposizione non rettificata per il rischio del sistema finanziario sono problematiche troppo essenziali per le nazioni industrializzate occidentali perché una fiacca alzata di spalle possa essere considerata una risposta adeguata.

## Tra rischi e destino

Secondo, per tenere conto del fatto che non c'è assolutamente solo "la crisi", ma che, almeno per quanto riguarda la Svizzera, i consumi e ormai anche la produzione industriale viaggiano felicemente ad alti livelli. Chi parla solo di crisi dimentica che moltissime imprese operanti a livello globale, quindi diversificate ben oltre il ristretto ambito del loro domicilio, spesso sono poco o per nulla colpite dai problemi specifici dei rispettivi paesi. La strana concomitanza dell'"abisso rosso", uno scenario che gli stati indebitati devono prendere sul serio, e di una nuova prosperità a livello globale caratterizza non da ultimo la febbrile alternanza a cui si è assistito sui mercati finanziari nelle ultime settimane. È del tutto evidente che la formazione dei prezzi risulta alquanto difficile, se il verificarsi di rischi estremi o una svolta favorevole del destino appaiono altrettanto verosimili. Terzo, e questo aspetto va preso con cauto stupore, nelle scorse settimane l'Unione europea e il Fondo Monetario Internazionale, con un paracadute da 750 miliardi di euro e un'iniezione straordinaria di liquidità da parte della Banca centrale europea, sono riusciti a fermare in extremis la spada di Damocle incombente di un'altra crisi finanziaria. Ora tutti i nuovi titoli di debito lanciati sul mercato trovano sottoscrittori e le aste del Tesoro spagnolo e italiano, attese con ansia, vanno piacevolmente lisce. Tuttavia,



Uno dei testi più amati di William Shakespeare: Un sogno di una notte di mezza estate, col pubblico che assiste al viaggio di andata e ritorno della rigida Atene nella foresta del caos e della coincidenza.

gli spettri non sono stati ancora realmente scacciati e continuano a vagare qua e là sulla scena. Le operazioni interbancarie sono infatti ancora dominate da condizioni d'illiquidità e i dissesti del 2008 ci hanno insegnato quanto ciò possa essere pericoloso. Alla minima occasione, come un declassamento delle stime da parte di un'agenzia di rating, gli operatori di mercato

restano impietriti dallo spavento. I credit default swap (CDS), indicatori della possibilità di fallimento, si collocano sempre a livelli decisamente troppo alti, proprio per quelle nazioni che apparentemente possono piazzare senza problemi la loro nuova esposizione debitoria. Per farla breve, il tutto assomiglia al sogno di una notte di mezza estate di Shake-

peare: irreali o frutto dei fumi dell'alcool. Tutte le misure di stabilizzazione mirano a "guadagnare tempo". Costi quel che costi, il flusso dei finanziamenti non deve fermarsi. Nel frattempo, tutti i governi corrono ai ripari con "piani di risparmio", per dare inizio finalmente a ciò che le forze di mercato, a cui essi affibbiano l'epiteto di speculatori e cavallette e trattano come una minaccia ("minaccia" per far scattare l'obbligo di aiuto previsto dal Trattato di Maastricht piegando massicciamente la normativa vigente), avevano ingiunto loro perentoriamente già da tempo: tenere sotto controllo le finanze statali. Si spera che questi sforzi siano abbastanza credibili, affinché dopo aver preso tempo possano ripresentarsi come debitori validi. Tuttavia, il caso Grecia corrisponde al mancato fallimento di Bear Stearns nella primavera del 2008 e saremmo sorpresi se non fosse seguito, relativamente presto, da una Lehman per l'Eurozona, infrangendo repentinamente il sogno di una notte di mezza estate.

## Sangue freddo e raziocinio

Tirando le somme, quindi, il riposo dal pensiero nero della crisi è permesso. Questo tuttavia, soltanto se la freschezza intellettuale così guadagnata condurrà ad analizzare la situazione con più sobrietà. Serve sangue freddo e raziocinio per non lasciarsi trarre in inganno, evitando così di reagire in preda al panico. L'investitore è comunque invitato già sin d'ora a prendere le sue precauzioni.

Tre alternative trasparenti e vantaggiose sotto il profilo fiscale

## Soluzioni previdenziali e bisogni individuali

Wegelin & Co. Banchieri Privati propongono tre soluzioni individuali per investire il proprio capitale previdenziale: PensFree, PensFlex e Pens3a. Il capitale previdenziale viene investito nel rispetto delle norme di legge in collaborazione con fondazioni scelte secondo le esigenze personali. In questo modo è possibile gestire il proprio capitale secondo criteri del private banking e soprattutto gestirlo in modo individuale. Le tre soluzioni proposte offrono importanti vantaggi, come l'individualità, la trasparenza, la flessibilità e l'ottimizzazione fiscale. La strategia d'investimento Wegelin & Co., nel quadro delle direttive OPP2, rende possibile un'armonizzazione ottimale del capitale previdenziale con il patrimonio privato in un portafoglio personale. Inoltre, è possibile determinare una strategia d'investimento orientata al proprio grado di avversione al rischio. Il portafoglio previdenziale personale è gestito, nel

quadro delle direttive regolatorie, come un portafoglio private banking. Il cliente partecipa quindi direttamente allo sviluppo dei mercati dei capitali ottenendo la piena trasparenza riguardo ai singoli investimenti, ai costi ed alle spese. Al momento della scadenza del libero passaggio o del pilastro 3a, come pure al momento del pagamento della pensione, i titoli possono essere trasferiti nel patrimonio privato, consentendo di allungare l'orizzonte d'investimento. Il patrimonio non deve essere liquidato, permettendo di evitare i costi di transazione e di dover disinvestire in un momento sfavorevole. Le tre soluzioni PensFree, PensFlex e Pens3a permettono, inoltre, un'armonizzazione ottimale a seconda della situazione. Queste soluzioni rendono possibile la creazione di capitale previdenziale con il beneficio di un trattamento fiscale privilegiato. Il rimborso del capitale può essere coordinato con le scadenze di al-



Molte alternative a disposizione, ma solo una buona scelta per la meta.

tri capitali previdenziali. Nel caso di trasferimento definitivo all'estero si approfitta inoltre della vantaggiosa aliquota di ritenuta alla fonte del Canton Svitto. Ulteriori possibilità di ottimizzazione sono date anche dal nostro sistema di consulenza FIA - Flessibilità e Indipendenza nell'Anzianità - che permette di analizzare la situazione finanziaria personale. Gli specialisti di Wegelin & Co. Banchieri Privati sono volentieri a disposizione per un colloquio personale.

DAL 22 AL 25 LUGLIO

## Il Concorso internazionale di Ascona



Un appuntamento per un pubblico qualificato

Dal 22 al 25 luglio 2010 nell'ex-Aerodromo di Ascona avrà luogo la 18esima edizione del Concorso di salto internazionale, evento in continua espansione e ormai appuntamento immancabile dell'estate ticinese.

Hanno risposto all'invito i più importanti fantini di fama internazionale, a riprova dell'eco che ottiene il CSI Ascona, sponsorizzato da Wegelin & Co. Banchieri Privati. In sostanza, per

quattro giorni gli appassionati e tutti gli interessati avranno l'occasione di godere di un elegante spettacolo di destrezza, agilità e forza fisica quale è l'equitazione.

## Ci sarà il premio Wegelin & Co.

Il CSI Ascona propone gare nelle diverse discipline quali il "dressage" (premio Wegelin & Co., sabato 24 luglio, ore 18.30) o il "crono". L'occasione è quindi ghiotta per assistere a ciò che di meglio ha da offrire questo sport e, soprattutto, l'evento permetterà ai presenti di scoprire la realtà dietro le quinte di uno sport affascinante.

Wegelin & Co. Banchieri Privati sono fieri di presentarsi quale partner per un evento di caratura internazionale, che saprà offrire momenti di svago per tutte le fasce d'età, alternando gare di professionisti a competizioni di amatori e giovani fantini. L'avvenimento, oltre a mettere in evidenza le doti sportive, offre una possibilità di incontro in un quadro piacevole come Ascona. Per ulteriori informazioni, programmi dettagliati e orari, è possibile consultare la pagina internet [www.csi-ascona.ch](http://www.csi-ascona.ch).

## L'agenda economica

**LUNEDÌ 12 LUGLIO**  
Bruxelles, riunione dell'Eurogruppo. Londra, Pil definitivo del primo trimestre del 2010. Alcoa, risultati del secondo trimestre. Zurigo, statistiche sul traffico all'aeroporto di Kloten.

**MARTEDÌ 13 LUGLIO**  
Consiglio Ecofin. Londra, inflazione nel mese di giugno. Washington, commercio estero nel mese di maggio. Prezzi alla produzione e importazione in Svizzera nel mese di giugno.

**MERCOLEDÌ 14 LUGLIO**  
Disoccupazione in Gran Bretagna nel mese di giugno. Bruxelles, produzione industriale nella zona euro. Washington: prezzi all'importazione ed export in giugno. Rendiconto della riunione della Fed del 22 giugno scorso. Banca Coop, risultati del primo semestre.

**GIOVEDÌ 15 LUGLIO**  
Tokyo, decisione sui tassi d'interesse. Immatricolazioni di auto in Europa. Pechino, dati sull'inflazione e produzione e vendite al dettaglio in giugno. Bollettino mensile della BCE. Novartis, SGS, risultati del 2° trimestre. Risultati Google.

**VENERDÌ 16 LUGLIO**  
Bruxelles, bilancia commerciale nel mese di maggio. Washington, prezzi al consumo nel mese di giugno. Flusso dei capitali nel mese di maggio. Risultati General Electric, Citigroup e Bank of America nel secondo trimestre.

## LA VOSTRA BANCA PRIVATA IN TICINO

Lugano

Telefono: +41 (0)91 912 11 11  
E-Mail: [lugano@ti.wegelin.ch](mailto:lugano@ti.wegelin.ch)

Locarno

Telefono: +41 (0)91 756 12 12  
E-Mail: [locarno@ti.wegelin.ch](mailto:locarno@ti.wegelin.ch)

Chiasso

Telefono: +41 (0)91 696 19 19  
E-Mail: [chiasso@ti.wegelin.ch](mailto:chiasso@ti.wegelin.ch)



**WEGELIN & Co.**

BANCHIERI PRIVATI DAL 1741